

Piacciono molto gli animali di piccola taglia

Boom di pesci e roditori

Negli acquari ci sono
29 milioni di esemplari:
la metà del totale dei «pet»
che vivono nelle case

GRANDI NUMERI
Piccoli uccelli,
ce ne sono
12,9 milioni
I rettili: 1,4 milioni

I CONSUMI
La grande
distribuzione vende
alimenti vari
per 12 milioni

Non solo cani e gatti. Dagli uccellini ai roditori, diversi animali da compagnia di piccola taglia vengono accolti nelle famiglie italiane: sebbene i «pet parents» dei celebri amici a quattro zampe siano di gran lunga più numerosi rispetto a chi decide di occuparsi di un pesciolino rosso, anche a questi ultimi sembrano riservato un posto speciale. Per questo motivo, infatti, il rapporto Assalco-Zoomarket – il quale sarà presentato oggi durante l'inaugurazione dell'evento fieristico – ha voluto volgere una particolare attenzione non solo a cani e gatti, ma anche ad animali di altro genere, pur sempre di piccola taglia: tra i più presenti in Italia troviamo i pesci, che con più di 29,9 milioni di esemplari, rappresentano circa la metà del totale dei pet che vivono nelle famiglie italiane. A differenza dei cani e dei gatti, però, la crescente concentrazione delle persone nelle aree urbane ha avuto un impatto negativo sugli altri animali da compagnia, le cui numeriche sono in

calo: sebbene si registrino 12,9 milioni di esemplari di uccelli, i piccoli mammiferi e i rettili sono stimati rispettivamente in 1,8 e 1,4 milioni. La ricerca, a sua volta, ha registrato un impatto differente rispetto a quello evidenziato per la spesa degli alimenti per cani e gatti: il mercato riguardante «gli altri animali da compagnia» - analizzato in relazione agli acquisti rilevati solamente sui tre format della GDO, ovvero Ipermercati, Supermercati e LSP. - registra un fatturato di poco più di circa 12 milioni di euro, a fronte di una riduzione delle vendite di -3,7%. Il segmento principale è quello degli alimenti per uccelli che copre il 42,9% del valore (49,8% dei volumi) con vendite in lieve crescita (+0,4% a valore, +0,5% a volume). Seguono gli alimenti per roditori (31,4% del fatturato) in crescita (+2,4% a valore e +3,6% a volume) rispetto al 2020. I prodotti per l'alimentazione dei pesci e delle tartarughe rappresentano il 12,6% e l'11,8%.

Giorgia De Cupertinis

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 32

